

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00043580

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia OT

PVCC - Comune Calangianus

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Giusta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega spagnola

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	27
MISD - Diametro	15.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'ampia base circolare bombata e rialzata su un gradino, regge un fusto da l nodo a cilindro sormontato dal nodo maggiore a balaustro; quest'ultimo è caratterizzato da un grosso toro centrale e da una serie di modanature an aloghe, ma di minor spessore che lo dividono in segmenti di diversa altezz a. Il sottocoppa, liscio, si conclude con una cornice modanata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'asciutta eleganza della struttura, caratterizzata dall'ampiezza della ba se e dai complicati profili del fusto, e l'assoluta mancanza di decorazion e riconducono il calice a quella tendenza dell'oreficeria spagnola in cui, tra il 1570 e il 1670 circa, si riflesse l'atmosfera di austerità creata da Filippo II (da cui il nome di "stile Filippo II" usato per designare qu esta corrente), nonchè la progressiva decadenza economica della Spagna. L' adozione di forme semplici ed essenziali comporta infatti la rinuncia alle più costose tecniche dello sbalzo e del cesello (nel pezzo in esame manca no anche gli elementi decorativi più frequentemente ammessi da questo stil e, le borchie ovali o tonde in argento smaltato); l'uso del rame dorato in sostituzione dell'argento conobbe una larga diffusione nell'ambito di que sta tendenza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 31620
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Altea G.

FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)